


**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3787 del 01/12/2022

Prot. n° 22/490061 del 17/11/2022

Ditta Proponente EDISON RINNOVABILI S.P.A.

Oggetto: Adeguamento tecnico impianto eolico mediante intervento di repowering delle torri esistenti e riduzione numerica degli aerogeneratori - intervento ir5

Comuni di Intervento: Roio del Sangro

Tipo procedimento: Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali ASSENTE

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttore: dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla Ditta Edison Rinnovabili S.p.A. in relazione all'intervento "adeguamento tecnico impianto eolico mediante intervento di repowering delle torri esistenti e riduzione numerica degli aerogeneratori - intervento ir5" acquisita al prot. n. 490061/22 del 17 novembre 2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per la Ditta l'ing. Antonio Scutti di cui alla richiesta di audizione acquisita con prot. n. 510019 del 29 novembre 2022 che ha confermato che la dismissione sarà condotta nel rispetto di quanto indicato dall'Allegato 4 del DM 10/9/2010 "Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio" punto "9. Termine della vita utile dell'impianto e dismissione" e nello specifico "il progetto di ripristino dovrà documentare il soddisfacimento dei seguenti criteri: - annegamento della struttura di fondazione in calcestruzzo sotto il profilo del suolo per almeno 1 m";

Considerato che lo stesso ha dichiarato che sarà effettuato il collaudo acustico post operam conformemente al DM 1 giugno 2022 "Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico", pubblicato su Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 139 del 16/06/2022;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

PRESA D'ATTO

in quanto la modifica rientra nei commi 9 e 9-bis dell'art.6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

Ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio -Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

Verifica Preliminare

Progetto:

**ADEGUAMENTO TECNICO IMPIANTO EOLICO MEDIANTE
INTERVENTO DI REPOWERING DELLE TORRI ESISTENTI E
RIDUZIONE NUMERICA DEGLI AEROGENERATORI - INTERVENTO
IR5
EDISON RINNOVABILI SPA**

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VERIFICA PRELIMINARE - ADEGUAMENTO TECNICO IMPIANTO EOLICO MEDIANTE INTERVENTO DI REPOWERING DELLE TORRI ESISTENTI E RIDUZIONE NUMERICA DEGLI AEROGENERATORI - INTERVENTO IR5
Descrizione del progetto:	Il progetto prevede un intervento di repowering (integrale ricostruzione) dell'esistente impianto eolico attualmente presente sul territorio del Comune di Roio del Sangro con riduzione numerica degli aerogeneratori esistenti, che attualmente sono in totale n.10, che con il Repowering saranno ridotti a n.5, ottenendo così un nuovo layout, distribuito sulla stessa area ma con un ingombro areale complessivo estremamente ridotto, e con notevoli miglioramenti in termini dell'effetto "selva" rispetto all'impianto autorizzato (esistente), presenti nelle medesime aree, riutilizzando altresì la quasi totalità delle strade, piazzole esistenti e cavidotti. L'intervento prevede inoltre la rimozione degli cabine di macchina poste ai piedi di ogni aerogeneratore, in quanto con le nuove macchine tutti i componenti elettro-meccanici sono collocati solo all'interno dello stesso aerogeneratore. L'energia prodotta andrà a confluire nella medesima sottostazione di trasformazione AT/MT, attualmente ubicata sul territorio di Monteferrante
Azienda Proponente:	Edison Rinnovabili Spa
Procedimento	VERIFICA PRELIMINARE.

Localizzazione del progetto

Comune:	ROIO DEL SANGRO
Provincia:	Chieti
Località:	Le Coste
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	12-14
Particella catastale:	235,238 - 274,279,282,283

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente sullo Sportello Regionale Ambiente. Per quanto non espressamente riportato nella presente istruttoria si rimanda agli elaborati tecnici di progetto.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Dott.ssa Chiara Forcella

[Digitare qui]



SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	NALIN PIERLUIGI
PEC	innovabili@pec.edison.it

2. Estensore dello studio

Nome studio professionista	STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA Ing. Antonio SCUTTI
Cognome e nome	SCUTTI ANTONIO
Albo Professionale e num. iscrizione	INGEGNERI CHIETI n. 478
e-mail	antonioscutti@alice.it
PEC	antonio.scutti2@ingpec.eu

3. Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 22/0296650 del 05/08/2022
Oneri istruttori versati	SI
Atto di sospensione	Giudizio di Rinvio del CCRVIA n. 3754 del 13/10/22
Atto di riattivazione	Richiesta chiusura SRA n prot 490061 del 17/11/2022





*Dipartimento Territorio -Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

Istruttoria Tecnica:

Verifica Preliminare

Progetto:

**ADEGUAMENTO TECNICO IMPIANTO EOLICO MEDIANTE
INTERVENTO DI REPOWERING DELLE TORRI ESISTENTI E
RIDUZIONE NUMERICA DEGLI AEROGENERATORI - INTERVENTO
IR5
EDISON RINNOVABILI SPA**

Come stabilito dal Dlgs 152/06, così come modificato dalla L. n.120 del 2020, all'art. 6, comma 9, *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.** L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale”*

Inoltre il c. 9 bis del citato articolo stabilisce che

“Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9”.

Nel caso in esame la Ditta Edison Rinnovabili Spa, di seguito proponente, dichiara nel modello 6, che la tipologia di opera, ricade nell'Allegato IV alla Parte II del D. Lgs 152/06 e smi, al punto 2 lettera d) impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW; citando l' applicabilità dell'Art.16 del D.L. semplificazioni 21/05/2021, (Norme di semplificazione in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Semplificazione delle procedure di repowering.)





In data 13/10/2022 l'istanza è stata sottoposta al CCRVIA, che nel merito ha espresso il Giudizio n 3754 di Rinvio per la seguente motivazione

È necessario integrare la documentazione in modo da:

1. Chiarire quale sia il giudizio di VA o di VIA che legittimi la presentazione della presente VP, tenendo conto che nè il Giudizio di Verifica di Compatibilità a VIA, n. 117/2002, nè l'Ordinanza n. 26/01 del Presidente del CCR-VIA, citati dalla Ditta, si riferiscono alla realizzazione di aereogeneratori nel Comune di Roio del Sangro;
2. Dare evidenza del rispetto in via previsionale del Decreto Ministeriale "Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico (22A03580) (GU Serie Generale n.139 del 16-06-2022)";
3. Descrivere profondità e dimensioni delle fondazioni degli aerogeneratori esistenti e specificare le motivazioni per le quali il progetto prevede solo "la rimozione della parte superiore delle fondazioni" lasciando in situ la parte restante;
4. Tenuto conto che dal monitoraggio dell'avifauna sono stati analizzati i possibili impatti sulle specie ornitiche protette, dare comunque evidenza delle distanze e delle possibili interferenze tra le aree di cantiere e di progetto con i Siti Natura 2000 limitrofi all'intervento, anche al fine di valutare la necessità di attivare la procedura di Vinca di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii.

La Ditta, nel rispetto dei tempi assegnati, ha comunicato con nota prot 490061 del 17/11/2022 la chiusura dello SRA per avvenuto inserimento della documentazione integrativa di cui si riporta la sintesi.

Preliminarmente, in merito al cronoprogramma dei lavori riferiti all'intervento di repowering IR5, il tecnico specifica che le voci dalla n.2 alla n.3, unitamente alla voce n. 11, riguardano l'ottenimento dei permessi e nulla osta finalizzati per la realizzazione e attivazione dell'impianto.

Mentre le voci dalla n.4 alla n.10 saranno operazioni di cantiere che si svolgeranno come indicato, nell'arco di massimo 6 mesi.

PARCO EOLICO IR 5 - ROIO DEL SANGRO																	
PROGRAMMA LAVORI																	
ID	ATTIVITA'																
		MESI															
		-1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	PARCO EOLICO IRS - ROIO DEL SANGRO																
2	Progetto Esecutivo ed Indagini Geognostiche																
3	Deposito Genio Civile e ottenimento Nulla Osta																
4	Approntamento aree di cantiere e lavori civili propedeutici agli smontaggi																
5	Smontaggio WTG esistenti e cabine (smantellamento impianti)																
6	Cavidotto MT (Interno e Esterno) e Cavi di segnale (fibra ottica)																
7	Realizzazione strade e piazzole interne ai parchi																
8	Realizzazioni fondazioni																
9	WTG Montaggi																
10	Cabine di smistamento e stazione 150 kV																
11	ATTIVAZIONE (Commissioning)																

CANTIERE 6 MESI

Data: 08/11/2022

Attività:

Operazioni di cantiere effettivo:





In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n.3754, al punto 1), “Chiarire quale sia il giudizio di VA o di VIA che legittimi la presentazione della presente VP, tenendo conto che nè il Giudizio di Verifica di Compatibilità a VIA, n. 117/2002, né l’Ordinanza n. 26/01 del Presidente del CCR-VIA, citati dalla Ditta, si riferiscono alla realizzazione di aerogeneratori nel Comune di Roio del Sangro”; la Ditta allega alla documentazione integrativa l’istanza di compatibilità ambientale (prot regionale 2215 del 13/03/2000), ai sensi del DPR 120/96, per il progetto “Ampliamento della centrale eolica del Comune di Castiglione Messere Marino (CH)”, che interessa anche il territorio comunale di Roio del Sangro (CH). Detta procedura è stata valutata dal CCRVIA con n.2/10 del 27/03/2000 e trasmesso con decreto favorevole con prescrizioni, del Presidente del CCRVIA n.46/2000 del 29/03/2000

Inoltre il tecnico dichiara che il presente progetto “Adeguamento tecnico impianto eolico mediante intervento di repowering delle torri esistenti e riduzione numerica degli aerogeneratori) si colloca all’art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 (VP), in quanto:

- *Il progetto si configura come miglioramento del rendimento perchè la zona di impianto fino ad oggi ha reso soltanto 6 MW di potenza installata e con il repowering la medesima area di impianto ci renderà 21 MW di potenza totale;*
- *Il progetto si configura anche come miglioramento delle prestazioni ambientali in quanto la zona di impianto fino ad oggi è occupata da 10 aerogeneratori mentre con il repowering la zona di impianto verrà occupata da soli 5 aerogeneratori, rispettando maggiormente il paesaggio con annullamento dell’effetto selva.*
- *Non ci saranno impatti significativi e negativi rispetto a quanto già realizzato in quanto le opere ad oggi non ricadono e non ricadranno in siti natura 2000, per cui con il presente progetto non si interferirà con siti Natura 2000.*

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n.3754, al punto 2), *Dare evidenza del rispetto in via previsionale del Decreto Ministeriale "Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico (22A03580) (GU Serie Generale n.139 del 16-06-2022)";* la Ditta ha pubblicato la relazione specialistica del CESI, da cui si riporta quanto segue.

L’area circostante l’impianto, in cui ricadono tutti i potenziali ricettori individuati, rientra nella tipologia di zone definita “Tutto il territorio nazionale”, come definite dal DPCM 01/03/91, con limite di accettabilità diurno di 70 dB(A) e limite notturno di 60 dB(A).

Seguendo i criteri generali stabiliti dal Decreto, gli impianti eolici sono classificati quali sorgenti fisse di rumore e, pertanto, soggetti al rispetto dei sopraelencati limiti.

Sono stati condotti rilievi di rumore in continuo, presso n°3 postazioni: • punto A, collocato in facciata ad uno dei fabbricati facenti parte della struttura ricettiva “Rifugio del Cinghiale”, dal lato Nord Ovest; • punto B, colloca, o in facciata ad uno dei fabbricati facenti parte della stessa struttura, dal lato Sud-Est; • punto C, collocato presso un edificio residenziale già indagato (punto P1).





Figura 4 - Parco eolico di Roio IR5 - Ubicazione dei punti di misura del rumore ambientale

Il rilievo, per una durata complessiva di circa n°7 giorni, è consistito nell'acquisizione di tutti i principali parametri di caratterizzazione del rumore (Leq e livelli statistici in termini globali e spettrali in bande di 1/3 d'ottava, LAeq,100ms) su tempi di misura elementari e consecutivi di durata pari ad 1'. Sono state attivate registrazioni audio (file *.wav) periodiche per il riconoscimento di eventi.

Le misure sono state avviate il giorno 26/10/2022 e sono state concluse nella mattinata del giorno 04/11/2022. In questo arco temporale i parchi eolici della zona sono stati eserciti nelle normali condizioni, in funzione delle condizioni anemometriche. A tal fine Edison ha realizzato una fase di fuori servizio di oltre n°48 ore del parco di Roio tra il 28/10 ed il 30/10/2022.

Tabella 2 - Parco di Roio IR5 - Livelli di rumore residuo per classi di velocità di vento al ricevitore V_r - Valori in dB(A)

Tempo di Riferimento	Classe di V _r	Valore medio di LAeq,10'	N° campioni di LAeq,10'	Valore medio di V _r [m/s]	Valore medio di V _{adm} [m/s]	Valore medio di V _{hub} (aerogen. futuri) [m/s]
Punto A						
TR Diurno	0 + 1 m/s	36.1	55	0.3	5.8	6.2
	1 + 2 m/s	36.5	40	1.4	4.2	4.4
	2 + 3 m/s	37.8	1	2.1	5.7	6.0
TR Notturno	0 + 1 m/s	32.3	48	0.2	6.4	6.8
Punto B						
TR Diurno	0 + 1 m/s	38.8	55	0.3	5.8	6.2
	1 + 2 m/s	40.0	40	1.4	4.2	4.4
	2 + 3 m/s	34.3	1	2.1	5.7	6.0
TR Notturno	0 + 1 m/s	35.1	48	0.2	6.4	6.8
Punto C						
TR Diurno	0 + 1 m/s	39.4	31	0.5	4.4	4.5
	1 + 2 m/s	39.9	48	1.5	5.3	5.5
	2 + 3 m/s	40.6	16	2.4	4.7	4.9
	3 + 4 m/s	33.9	1	3.6	6.2	6.4
TR Notturno	0 + 1 m/s	36.7	25	0.3	4.9	5.1
	1 + 2 m/s	31.4	5	1.7	6.9	7.1
	2 + 3 m/s	35.2	18	2.2	7.8	8.1

Le valutazioni condotte utilizzando di dati di rumore residuo acquisiti nel corso della campagna di Ottobre 2022, hanno visto la successiva elaborazione degli stessi sui criteri descritti nell'allegato 2 al decreto citato. La parte prettamente previsionale per il calcolo di impatto acustico del nuovo parco IR5. è stata sviluppata con criteri mutuati dalle normali valutazioni di impatto secondo la metodica di cui all'allegato 2.



Le caratteristiche emissive degli aerogeneratori considerati nello studio, espresse in termini di livello di potenza sonora in funzione di V_{hub} , sono riportate in Tabella 3.

Tabella 3 – Parco eolico di Roio IR5 - Livello di potenza sonora al variare della velocità del vento al mozzo per l'aerogeneratore modellato, assimilabile al modello commerciale Vestas V126

V_{hub} [m/s]	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
L_{WA} [dB]	91.3	91.5	93.1	96.0	99.2	102.2	104.6	104.9	104.9	104.9	104.9

Per il livello di immissione specifica dovuta alla rumorosità prodotta dai nuovi aerogeneratori, il tecnico utilizzata la seguente corrispondenza tra i punti di calcolo e i punti di misura di cui alla campagna di calcolo rumore residuo.

Il punto di misura A è rappresentativo del punto di calcolo R01_2; • il punto di misura B è rappresentativo del punto di calcolo R01_3; • il punto di misura C è rappresentativo del punto di calcolo R07.

Per i punti di calcolo posti in facciata ai fabbricati si indica il piano a cui si riferisce il risultato e la direzione perpendicolare alla facciata stessa. I livelli riportati sono comprensivi dell'effetto di riflessione del suono operato dalla facciata rispetto al punto di calcolo posto ad 1 m da essa.

Tabella 4 – Livelli di immissione specifica delle nuove turbine RS01+RS05 per V_{hub} di 4, 6, 8 e 10 m/s presso punti corrispondenti alle postazioni di misura della campagna di Ottobre 2022 – Valori in dB(A)

Punto di calcolo	Piano	Direzione facciata	Livello calcolato (*) L _{WRG} in funzione di V_{hub}			
			$V_{hub} = 4$ m/s	$V_{hub} = 6$ m/s	$V_{hub} = 8$ m/s	$V_{hub} = 10$ m/s (massima emissione sonora)
R01_2	Terra	NW	32.7	37.2	43.4	46.2
	1°	NW	33.2	37.5	43.7	46.4
	2°	NW	32.9	37.2	43.4	46.1
R01_3	Terra	SE	20.1	23.9	29.6	32.2
	1°	SE	22.7	26.4	32.1	34.7
	2°	SE	26.6	30.7	36.6	39.3
R07	Terra	S	31.5	36.2	42.6	45.4
	1°	S	32.6	37.0	43.2	46.0

(*) i valori indicati sono comprensivi dell'effetto di riflessione operato dalla parete.

La Tabella 5 riporta, per i punti di misura, rappresentativi dei ricettori R01_2, R01_3 ed R07, i seguenti parametri: • livello di rumore residuo LR per le varie classi di V_r che si sono verificate nei due tempi di riferimento, ripreso dalla Tabella 2; • valore medio di V_{hub} [m/s] per i futuri aerogeneratori, ripreso anch'esso dalla Tabella 2; • contributo del futuro parco eolico LWTG, calcolato con il modello per V_{hub} ; • livello di rumore ambientale LA, dato dalla somma energetica di LR ed LWTG; • valore limite transitori di accettabilità, da applicare in assenza del piano di classificazione acustica del territorio comunale di Castiglione Messer Marino; • valutazione del criterio differenziale LD, dato da LA – LR.





Tabella 5 – Parco eolico di Roio IRS – Calcoli dei livelli di immissione e confronto con i limiti di legge nelle condizioni riscontrate durante i rilievi - Valori in dB(A)

Tempo di riferimento	Classe di V _h (m/s)	Livello di rumore residuo L _r (val. medio di L _{eq,p})	Valore medio di V _{hub} (erog. futuro) (m/s)	L _{hub}	Livello di rumore ambientale L _A	Valore transitorio di accettabilità (D.P.C.M. 01/03/1991)	Valutazioni sul criterio differenziale L _d
Punto A – Ricettore R01_2							
TR Diurno	0+1	36.1	6.2	38.1	40.2	70	4.1
	1+2	36.5	4.4	33.8	38.4		1.9
	2+3	37.8	6.0	37.5	40.7		2.9
TR Notturno	0+1	32.3	6.8	40.1	40.8	60	Criterio non applicabile
Punto B – Ricettore R01_3							
TR Diurno	0+1	38.8	6.2	31.3	39.5	70	0.7
	1+2	40.0	4.4	27.2	40.2		0.2
	2+3	34.3	6.0	30.7	35.9		1.6
TR Notturno	0+1	35.1	6.8	33.3	37.3	60	2.2
Punto C – Ricettore R07							
TR Diurno	0+1	35.4	4.5	33.4	40.4	70	1.0
	1+2	35.9	5.5	35.0	41.1		1.2
	2+3	40.6	4.9	34.0	41.5		0.9
	3+4	33.9	6.4	38.3	39.6		Criterio non applicabile
TR Notturno	0+1	36.7	5.1	34.4	38.7	60	2.8
	1+2	31.4	7.1	40.5	41.0		Criterio non applicabile
	2+3	35.2	8.1	43.4	44.0		Criterio non applicabile

A esplicazione di tali risultati il tecnico dichiara quanto segue

“Le valutazioni condotte utilizzando di dati di rumore residuo acquisiti nel corso della campagna di Ottobre 2022, secondo la metodica di cui all’allegato 2 del decreto mostrano l’ampio rispetto dei limiti transitori di accettabilità per tutti i punti considerati, sia in periodo diurno che notturno. Per quanto concerne il criterio differenziale, si vede che esso risulta rispettato nella gran parte dei casi. Fanno eccezione alcune situazioni ove però il livello di rumore ambientale LA calcolato in facciata e riportato all’interno con un termine di attenuazione a finestre aperte di 10 dB, come da pubblicazione ISPRA secondo quanto illustrato al § 2.3, è tale da non superare la soglia di applicabilità di 40 dB notturni o 50 dB diurni. Va peraltro evidenziato che una sostanziale condizione di non applicabilità si avrebbe anche per le situazioni ove il criterio è rispettato.”

Anche in relazione alla valutazione nelle condizioni emissive più critiche, di cui alla tabella 6, pur nell’indisponibilità di uno specifico livello di rumore residuo corrispondente a $V_{hub} = 10$ m/s, il tecnico dichiara quanto segue:

“i limiti transitori di accettabilità sono ovunque ampiamente rispettati in periodo diurno e notturno; il criterio differenziale nel periodo diurno non risulta applicabile, poiché il livello di rumore LA in facciata è ovunque minore della soglia di applicabilità interna, pari a 50 dB. ...”





Tabella 6 – Parco eolico di Roio IR5 – Calcolo dei livelli di immissione e confronto con i limiti di legge nelle condizioni emissive più gravose - Valori in dB(A)

Tempo di riferimento	Classe di V _r [m/s]	Livello di rumore residuo L _e (Val. medio di L _{eq,10})	Valore medio di V _{hub} (aerogen. futuri) [m/s]	L _{limite}	Livello di rumore ambientale L _a	Valore transitorio di accettabilità (D.P.C.M. 01/03/1991)	Valutazioni sul criterio differenziale L ₀
Punto A – Ricettore R01_2							
TR Diurno	2 ÷ 3	37,8	≥ 10	46,4	47,0	70	Criterio non applicabile
TR Notturno	0 ÷ 1	32,3	≥ 10	46,4	46,6	60	Criterio non applicabile
Punto B – Ricettore R01_3							
TR Diurno	1 ÷ 2	40,0	≥ 10	39,3	42,7	70	Criterio non applicabile
TR Notturno	0 ÷ 1	35,1	≥ 10	39,3	40,7	60	Criterio non applicabile
Punto C – Ricettore R07							
TR Diurno	2 ÷ 3	40,6	≥ 10	46,0	47,1	70	Criterio non applicabile
TR Notturno	0 ÷ 1	36,7	≥ 10	46,0	46,5	60	Criterio non applicabile

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n.3754, al punto 3), “Descrivere profondità e dimensioni delle fondazioni degli aerogeneratori esistenti e specificare le motivazioni per le quali il progetto prevede solo “la rimozione della parte superiore delle fondazioni” lasciando in situ la parte restante”;

il tecnico dichiara che la profondità delle fondazioni esistenti è variabile da un minimo di 1,5 mt a un massimo di 2 mt. e le dimensioni in pianta sono di mt. 9 x 9.

Inoltre, il tecnico dichiara che:

si è voluto optare per “la rimozione della parte superiore delle fondazioni” lasciando in situ la parte restante, per le motivazioni previste nel giudizio favorevole del Comitato VIA n.2480 del 19.02.2015 e giudizio 2688 del 28.07.2016 per il repowering IRI 2 3 e 4, in quanto si è ritenuto che la demolizione completa della fondazione è più impattante, in quanto genera una notevole quantità di rifiuto da demolizioni, rispetto alla ricopertura con un metro di terreno proveniente dagli scavi dei nuovi plinti, soluzione più rispettosa, dal punto di vista ambientale. La soluzione del completo interrimento delle fondazioni è ampiamente richiesta e contemplata anche nelle linee guida regionali lettera l)”.

Le opere di ripristino della vegetazione verranno effettuate nel pieno rispetto delle Linee Guida Regione Abruzzo capitolo 6.2.4 Requisiti ambientali lettera r) Ripristino della cotica erbosa. L'elemento centrale delle fasi di ripristino è naturalmente la ricostituzione della cotica erbosa; come precisato dalle Linee guida, si eviterà in modo assoluto la semina di germoplasma proveniente da altre realtà ecologiche o addirittura da culture selezionate. Si farà invece ricorso a germoplasma locale (raccolto e conservato in modo opportuno) rispettando la composizione specifica ed i rapporti inter-specifici delle comunità vegetali presenti nell'area prima della realizzazione della centrale eolica. Laddove possibile, si provvederà alla zollatura della cotica erbosa ed al suo successivo riposizionamento in loco.

La sistemazione delle aree nella loro destinazione originaria, costituisce un importante elemento di completamento della dismissione dell'impianto e consente nuovamente il raccordo con il paesaggio circostante. per cui per stare in linea con le precedenti prescrizioni e per il rispetto del territorio si ritiene di procedere con le medesime modalità.

Qualora le prescrizioni Regionali a riguardo dovessero dettare delle modalità di esecuzione dei ripristini diverse rispetto a quanto previsto in progetto, ci si atterrà scrupolosamente a quanto dettato dalle prescrizioni stesse che ci verranno impartite.





In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n.3754, al punto 4), *“Tenuto conto che dal monitoraggio dell’avifauna sono stati analizzati i possibili impatti sulle specie ornitiche protette, dare comunque evidenza delle distanze e delle possibili interferenze tra le aree di cantiere e di progetto con i Siti Natura 2000 limitrofi all’intervento, anche al fine di valutare la necessità di attivare la procedura di Vinca di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii.”*, la Ditta ha presentato la relazione specialistica sull’avifauna del Dott. Ianiro Alfonso, da cui si riporta la mappa con l’ubicazione del nuovo impianto e le relative distanze con le aree naturali relative - sito ZSC (IT7140121 – Abetina di Castiglione Messer Marino e sito ZSC (IT7140212 – Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde.



Sito Natura 2000	Distanze aree di cantiere	Distanze aree di esercizio
SIC/ZSC IT7140121	1.300 m	1.300 m
SIC/ZSC IT7140212	40 m	80 m

Inoltre il tecnico dichiara quanto segue.

Le aree di cantiere sono già esistenti, in quanto verranno sfruttate le piazzole dei vecchi aerogeneratori per il loro smantellamento. Anche le strade che si andranno ad utilizzare saranno quelle presenti. In fase di esercizio le piazzole dei nuovi aerogeneratori avranno superfici minori rispetto alle aree recuperate e ripristinate a prateria naturale. Questo perché da 10 piazzole contenenti gli attuali aerogeneratori, ne verranno costruite solamente 5 per le nuove macchine.

Ciò favorirà un aumento degli spazi di passaggio tra le torri per le specie faunistiche che frequentano la zona e in special modo per l’avifauna. Inoltre, la maggiore superficie a disposizione andrà ad aumentare lo spazio per le attività trofiche e per la nidificazione di alcuni uccelli come le allodole, gli strillozzi, ecc

Per valutare le possibili interferenze con l’avifauna si sono valutati i potenziali impatti attraverso la seguente matrice.





Fase	Fonte	Manifestazione	Targets			Impatto	Effetti
			1 Avifauna	2 Chiropteri			
			A. Migratori B. nidificanti C. Svernanti				
A Cantiere	1. Occlusione spazi	a. Alterazione ambiente	X	X	X	Perdita siti trofici, di nidificazione e rifugio	Decremento/risorsa popolazione locale
	2. Attività macchinari	a. Rumore	X	X		Allontanamento o dai siti trofici e di nidificazione	Decremento/risorsa popolazione locale
		b. Presenza antropica	X	X		Allontanamento o dai siti trofici e di nidificazione	Decremento/risorsa popolazione locale
B Esercizio	1. Presenza a falca elementi mobili	a. Ostacolo	X	X	X	Collisioni	Morte di esemplari
		b. Rumore	X	X		Allontanamento o dai siti trofici e di nidificazione	Decremento/risorsa popolazione locale
		c. Barriera	X		X	Perdita del corridoio migratorio	Isolamento delle popolazioni
	2. Presenza a falca elementi	d. Vortici d'aria			X	Sensazioni	Morte di esemplari
		e. Distruzione e frammentazione	X	X	X	Perdita di habitat trofico e di nidificazione	Decremento/risorsa popolazione
	3. Illuminazione	f. Luminosità notturna	X	X	X	Attrazione nel raggio d'azione delle pale	Morte di esemplari
	4. Accessi	a. Disturbo antropico	X	X		Allontanamento o dai siti trofici e di nidificazione	Decremento/risorsa popolazione locale

Dalla matrice emergono sostanzialmente due generi di potenziali impatti: il disturbo alle popolazioni animali e la perdita di esemplari.

In merito al disturbo alle popolazioni il tecnico di dichiara che la temporaneità del cantiere congiunta con le capacità adattative delle specie, rendono eventuali effetti di disturbo momentanei e localizzati, mantenendo dunque gli impatti al di sotto della soglia di significatività.

Per quanto concerne il reale impatto di un impianto eolico sulle popolazioni ornitiche presenti nell'area di progetto il tecnico ribadisce i risultati ottenuti in 2 anni di monitoraggio effettuati dalla stessa società sugli impianti limitrofi già assoggettati a repowering.

La ricerca delle carcasse che è stata condotta almeno 1 volta a settimana indagando una zona di raggio di 50 metri intorno ad ogni turbina, non ha portato al ritrovamento delle stesse,

I risultati durante le fasi di cantiere, soprattutto nel periodo di costruzione delle fondamenta e dell'elevazione delle torri, hanno comportato, in altre realtà simili all'area oggetto di intervento, un allontanamento di una sola specie (*Buteo buteo*) variabile tra i 150 e i 400 metri. Questa è l'unica specie risultata sensibile a tali attività, infatti gli altri volatili sono stati rilevati in modo costante sia come numero di individui sia come numero di specie. Una volta finita la fase di cantiere gli uccelli hanno fatto prontamente ritorno nei pressi delle piazzole o nei dintorni delle torri. Allo stato è possibile affermare che la fase di startup ed esercizio non ha minimamente disturbato le attività consuete dell'avifauna presente nell'area di studio e anche specie sensibili come la poiana e il nibbio reale si sono visti in fase di volo attraversare il campo eolico in funzione senza alcun tipo di problema.

I risultati inerenti alle specie migratorie hanno mostrato come gli esemplari individuati avevano una direzione verso la vallata evitando il passaggio sui crinali.

Referenti della Direzione





*Dipartimento Territorio -Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali*

Istruttoria Tecnica:

Verifica Preliminare

Progetto:

**ADEGUAMENTO TECNICO IMPIANTO EOLICO MEDIANTE
INTERVENTO DI REPOWERING DELLE TORRI ESISTENTI E
RIDUZIONE NUMERICA DEGLI AEROGENERATORI - INTERVENTO
IR5
EDISON RINNOVABILI SPA**

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Dott.ssa Chiara Forcella



N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Luogo e data 29/11/2022

Firma del richiedente

A handwritten signature in blue ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "ANTONIO" at the top, "PERANG (CH)" at the bottom, and "PERANG (CH)" at the bottom. The signature is a cursive scribble that overlaps the stamp and extends to the right.

Si allega:

1. Documento di riconoscimento.